

**LE MISURE
 PER LA RIPRESA**

**Acqua, tariffa
 sociale e fondo**

di garanzia

Una tariffa sociale per
 l'acqua e un fondo di

garanzia per il rilancio
 degli investimenti sulle
 infrastrutture idriche: è
 questo il pacchetto di
 misure del Ddl **ambiente**
 varato ieri dal consiglio
 dei ministri.

Servizio ► pagina 6

Le vie della ripresa

LE DECISIONI DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Sblocco del piano investimenti

Il nuovo strumento servirà soprattutto
 per i depuratori, settore sotto infrazione Ue

Attestato di prestazione energetica

Solo sanzione (500 euro) in caso di mancata
 presentazione per acquisti o affitti di case

Acqua, fondo di garanzia per le opere

Via al collegato ambientale: semplificazioni per Via e Aia, appalti verdi e tariffa sociale idrica

ROMA

Una tariffa sociale per l'acqua e un Fondo di garanzia per il rilancio degli investimenti sulle infrastrutture idriche, censimento della rete di termovalorizzatori per superare le attuali disomogeneità sul territorio, spinta agli "eco-acquisti" della Pa e al mercato dei materiali riciclati, impulso alla raccolta differenziata e alla difesa del suolo, semplificazioni per la Via e Aia. È questo il pacchetto di norme che costituiscono l'ossatura del Ddl **Ambiente** collegato alla legge di Stabilità varato ieri dal Consiglio dei ministri. Una «vera e propria Agenda Verde che il Governo mette in moto - ha sottolineato il ministro dell'**Ambiente** Andrea Orlando in conferenza stampa - capace di attivare politiche ambientali virtuose, semplificando il quadro normativo e creando al tempo stesso le condizioni per investimenti e crescita economica nel campo della green economy».

Il provvedimento composto da una trentina di articoli mette in primo piano il tema dell'acqua. Puntando, a rendere effettivo «l'obiettivo di rafforzare la sua natura pubblica come richiesto anche dal referendum del giugno 2011». Così viene prevista una tariffa a condizioni agevolate per i cittadini a basso reddito. La copertura dei relativi costi sarà garantita da una componente tariffaria ad hoc sulle utenze non agevolate. Ma il Ddl guarda anche al rilancio delle infrastrutture con l'istituzione di un Fondo di garanzia per il servizio idrico nazionale per sostenere gli investimenti su reti e depuratori, attraverso l'accesso al credito agevolato, anche per le Pmi. Il Governo così torna, per la prima volta dopo quasi tre anni dalla consultazione, a occuparsi del settore. «Siamo ripartiti dai ritardi clamorosi che vedono l'Italia maglia nera europea per mancata depurazione con circa 700 milioni di sanzioni Ue in arrivo per il 40% di fiumi e laghi gravemente

inquinati, e servizi in diverse zone del sud ancora da Paese in via di sviluppo», ha ricordato il sottosegretario con delega alle infrastrutture idriche, Erasmo D'Angelis.

Il capitolo semplificazioni prevede poi la fusione delle Commissioni Via e Aia in modo da tagliare gli adempimenti burocratici a carico delle imprese e accelerare l'emanazione dei provvedimenti necessari all'avvio delle attività industriali. Mentre sul fronte rifiuti il collegato punta a rafforzare la differenziata: slittamento al 2020 del termine per arrivare al tasso di raccolta del 65% (ora il dato medio sfiora il 40%), e incentivi ai Comuni che raggiungono gli obiettivi con uno sconto sul tributo regionale per il conferimento in discarica, dovuto solo per un quinto. Per gli enti inadempienti scatterà invece una maggiorazione tra il 10 e il 30%. Il Ddl introduce anche incentivi per l'acquisto di prodotti realiz-

zati con materiali riciclati. Il ministro dell'**Ambiente** dovrà inoltre procedere a una mappatura della rete degli inceneritori per una pianificazione che superi le disomogeneità sul territorio. A difesa del suolo viene poi finanziata la demolizione degli immobili abusivi nelle aree ad alto rischio idrogeologico (10 milioni nel 2014).

E pure gli appalti si tingono di verde. Benefici per le imprese con certificazione Emas (che attesta la qualità ambientale dell'organizzazione aziendale) ed Ecolabel che partecipano a gare pubbliche e per la Pa obbligo dell'applicazione dei criteri ambientali minimi negli appalti di servizi e forniture, anche alimentari. Restano invece fuori dal pacchetto, perché ancora da approfondire, le norme sulla responsabilità del proprietario del carico delle navi nel caso di incidenti in mare e quelle in materia di capitale naturale e contabilità ambientale.

Ma. Par.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nell'agenda verde del governo

ACQUA

Per gli utenti a basso reddito scatta la tariffa sociale

L'Autorità per l'energia dovrà prevedere tariffe agevolate per i cittadini a basso reddito. Istituito dal 2014 un Fondo di garanzia per il servizio idrico nazionale finalizzato a rilanciare lo sviluppo delle infrastrutture del settore. Il fondo sarà alimentato da una specifica componente della tariffa del servizio idrico integrato

APPALTI VERDI

Sconto del 20% sulla cauzione alle imprese certificate

Le imprese con certificazione Emas (che attesta la qualità ambientale dell'organizzazione aziendale) o Ecolabel che partecipano a gare pubbliche avranno diritto a un taglio del 20% sulla cauzione a corredo dell'offerta. Per la Pa obbligo di applicare i criteri ambientali minimi negli appalti di servizi e forniture, anche alimentari

DEMOLIZIONI ABUSIVE

Nel disegno di legge previsto il finanziamento delle demolizioni di edifici abusivi nelle zone ad alto rischio idrogeologico

